



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA *del* DISTRETTO DI MILANO

Renato Amoroso, Giuseppe Buffone, Giuseppe Cernuto, Filippo D'Aquino, Fabrizio D'Arcangelo, Alberto Dones, Francesca Fieconi, Maria Grazia Fiori, Federico Vincenzo Amedeo Rolfi, Adriano Scudieri

LA TUTELA GIURIDICA DEL SENTIMENTO PER L'ANIMALE DA COMPAGNIA E GLI ALTRI ANIMALI

AULA MAGNA EMILIO ALESSANDRINI - GUIDO GALLI
PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO

3 Dicembre 2015; 15.00-18.30

Codice del Corso: **D15468**

Presentazione del Corso

Dalle più recenti indagini condotte dall'Eurispes (2013), emerge che quasi la metà degli italiani possiede un animale da compagnia (circa il 40%). E' diffusa l'opinione secondo la quale dovrebbe, ormai, essere pacificamente ammesso un diritto all'animale da compagnia, meritevole di ricevere adeguata protezione giuridica. Al riguardo, l'Ordinamento ha registrato importanti modifiche normative. In primo luogo, a tutela del "sentimento per gli animali", il Legislatore, nel 2004 (Legge n. 189), ha introdotto i delitti di cui agli artt. 544-bis – 544-sexies c.p. e previsto che "lo Stato e le regioni possono promuovere di intesa (..) l'integrazione dei programmi didattici delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado, ai fini di una effettiva educazione degli alunni in materia di *etologia comportamentale degli animali e del loro rispetto*, anche mediante prove pratiche". In secondo luogo, la Legge 4 novembre 2010, n. 201, ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987 dove si prevede "che l'uomo ha l'obbligo morale di rispettare tutte le creature viventi", e "in considerazione dei particolari vincoli esistenti tra l'uomo e gli animali da compagnia" si afferma "l'importanza degli animali da compagnia a causa del contributo che essi forniscono alla qualità della vita e dunque il loro valore per la società". Ancora: la legge 120/2010 e il DM 217/2012, integrando sul punto il Codice della Strada (art. 177), hanno tipizzato lo stato di necessità per il trasporto di animali in gravi condizioni di salute. Più di recente, la legge 11 dicembre 2012 n. 220 ha modificato la disciplina dei condomini prevedendo che «le norme del regolamento non possono vietare di possedere o detenere animali domestici» (art. 1138, comma V, c.c.). La tutela giuridica del sentimento per gli animali di compagnia ha trovato emersione anche nella giurisprudenza di merito che ha ripudiato la qualificazione giuridica dell'animale in termini di «cosa» per riconoscerli la qualità di «essere senziente» (art. 13, Trattato UE). Si registra, tuttavia, polifonia interpretativa su diversi temi a fronte di una disciplina normativa frammentata e un sempre maggiore ricorso alla Giustizia da parte delle persone che possiedono un animale. Il Corso ha la finalità di esaminare, per singoli settori, la tutela giuridica del sentimento per l'animale da compagnia, offrendo l'occasione per una riflessione su alcune questioni giuridiche statisticamente ormai ricorrenti ma affrontate con soluzioni e metodologie estremamente differenti. Il corso è organizzato in collaborazione con l'Associazione Studi Criminologici e forensi (ASCF).

DOCENTI

Fabrizio Di Marzio è consigliere della Corte di cassazione e professore di prima fascia in diritto privato e in diritto commerciale. È stato componente del comitato scientifico del Consiglio superiore della magistratura ed attualmente è componente della struttura didattica della Scuola superiore della magistratura presso la Corte di cassazione. **Olindo Canali** è giudice della sezione IX civile del Tribunale di Milano. **Cinzia Calabrese** è Avvocato familiarista e Presidente dell'AIAF Lombardia: ha espressamente trattato il caso delle domande relative ad animali da compagnia, nei giudizi di separazione, divorzio e ex art. 316, comma IV, 337-bis c.c. **Giorgio Vallortigara** è professore ordinario di Neuroscienze e Direttore Vicario del Center for Mind/Brain Sciences dell'Università di Trento. E' autore *La mente che scodinzola. Storie di animali e di cervelli*, Mondadori; *Altre Menti*, Il Mulino, Bologna, 2000, *Cervello di gallina. Visite (guidate) tra etologia e neuroscienze*, Bollati-Boringhieri, Torino, 2005. **Enrica Poli** è psichiatra a Milano e si è occupata in modo approfondito degli accumulatori seriali. **Paola Fossati** è Docente dell'Università Statale di Milano. E' autrice della monografia "Il diritto degli animali da esperimento" e della monografia "Il diritto degli animali familiari". E' anche Co-autore del testo universitario "Diritto e Legislazione Veterinaria". **Marianna Sala**, avvocato del foro di Milano, associazione Lav. Ha scritto un manuale in materia di condominio, trattando il tema degli animali.

Responsabili del corso: Dr. Giuseppe Buffone, Dr.ssa Francesca Fieconi
MODERATORE - Dr.ssa Paola D'Amico – Giornalista del Corriere della Sera

Ore. 15.00

Introduzione dei lavori

Il «diritto» soggettivo all'animale da compagnia
Cons. Prof. Fabrizio Di Marzio
Consigliere della Suprema Corte di Cassazione

Ore. 15.20

SESSIONE N. 1 – Animali e scienza

Mente e coscienza negli animali non-umani
Prof. Giorgio Vallortigara
Vice-Rector for Research, University of Trento Professor of Neuroscience Center for Mind/Brain Sciences University of Trento

ANIMAL HOARDING
Dott.ssa Erica Poli
Psichiatra e criminologa

Ore. 16.20

SESSIONE N. 2 – Animale e Csi

Le scienze veterinarie forensi al servizio della legge
Prof.ssa Paola Fossati
Università degli Studi di Milano

Ore. 16.45

SESSIONE N. 3 – Animale da compagnia e famiglia

L'animale nei giudizi di separazione e divorzio
Dr. Olindo Canali - Avv. Cinzia Calabrese
Trib. Milano – Avvocato, Presidente AIAF Lombardia

Ore. 17.10

SESSIONE N. 4 – Animali da compagnia e condominio

L'animale nelle compagini condominiali

Marianna Sala

Avvocato del foro di Milano, associata LAV

Ore. 17.30

CONCLUSIONE DEI LAVORI

Resoconto dei lavori svolti

Paola D'Amico

Giornalista, Corriere della Sera

DISCUSSIONE CON TUTTI I PARTECIPANTI

Ore. 18.20 – Chiusura del Corso

INFORMAZIONI

Destinatari. Magistrati ordinari e ordinari in tirocinio, magistrati onorari, stagisti. L'incontro è aperto, inoltre, alla partecipazione degli avvocati (fino al numero massimo di 200) ed agli studenti delle scuole di specializzazione forense (in numero massimo di 30).

Iscrizioni Magistrati. Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro sono pregati di iscriversi on line attraverso il sito www.corteappello.milano.it, nell'home page in basso a destra alla voce Formazione Decentrata Magistrati Incontri di studio "Iscrizioni e Materiali". Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Iscrizioni Avvocati. L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei c.d. crediti formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua. A tal fine sono riservati al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano 200 posti: le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema FormaSfera.